

Modello Organizzativo di Gestione e Controllo





INTRODUZIONE

Il presente **Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo** per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza, discriminazione e a tutela dei minori (di seguito "MOG") è stato sviluppato da Saronno Servizi SSD, in collaborazione con il Responsabile *Safeguarding* nominato per la tutela dei minori e dagli abusi e condotte discriminatorie (di seguito "Responsabile *Safeguarding*").

La Federazione Italiana Nuoto, infatti, con delibera del consiglio federale n. 125 del 10.10.2023, ha emanato il Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (*Safeguarding rules*), in ottemperanza alle disposizioni previste nel D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e nel D.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia (di seguito "Normative").

Con medesima delibera, inoltre, la Federazione Italiana Nuoto ha redatto le Linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (*Safeguarding policy*), oltre al *Vademecum* "La tutela dei diritti dei minorenni nello sport".

Saronno Servizi SSD, con il presente MOG, intende promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità ed il rispetto dei diritti di tutti gli Utenti, in particolare minori, (di seguito "Utenti") affinché questi ultimi siano valorizzati e rispettati e, congiuntamente, disporre pratiche di prevenzione, contrasto e sanzione di qualsiasi condotta discriminatoria, forma di abuso e/o sfruttamento sulla persona, in ogni ambito, per ragioni di razza, origine etnica, religione, età, genere e orientamento sessuale, idee politiche, *status* sociale, disabilità e risultati delle prestazioni sportive.

In particolare, il MOG descrive i principi fondamentali, le linee guida, i protocolli, i percorsi formativi e le sanzioni che Saronno Servizi SSD condivide e promuove al fine di salvaguardare e tutelare tutti gli Utenti coinvolti.

Inoltre, Saronno Servizi SSD ha nominato un Responsabile *Safeguarding* per la tutela dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, oltre alla tutela dei minori.

Tale Responsabile, oltre ad adottare le opportune iniziative per prevenire, vigilare e contrastare ogni forma di molestia, abuso e diversità, così come disciplinate dal MOG, è destinatario di eventuali segnalazioni in materia.

Responsabile *Safeguarding*

Avv. Martina Orlandi

Le comunicazioni al Responsabile *Safeguarding* possono essere inviate via posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo: Avv. Martina Orlandi, via F. Petrarca 7/B – 21047, Saronno (Va), via mail



all'indirizzo: safeguarding@saronno-ssd.it o via p.e.c. all'indirizzo:
martina.orlandi@milano.pecavvocati.it, anche in forma anonima.



DISPOSIZIONI GENERALI

Ambito di applicazione

Il presente MOG è rivolto a tutti coloro che sono impegnati, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, nell'organizzazione e nello svolgimento dell'attività sportiva, in forma diretta o indiretta; a titolo esemplificativo e non esaustivo trattasi degli Utenti, Genitori, istruttori, allenatori, dirigenti, volontari, etc (di seguito "Destinatari").

Tutti i Destinatari devono agire in modo da promuovere attivamente i principi e le procedure previste dal MOG in modo cosciente e responsabile.

Finalità

- Individuazione e prevenzione delle aree di rischio: effettuare un esame preliminare delle aree di rischio, al fine di individuare i settori in cui potenzialmente potrebbero essere commessi fatti di abuso, violenze o discriminazioni di cui sopra e, pertanto, una volta individuati, prevenirli;
- Redazione procedure e linee guida a tutela: elaborare e adottare strumenti e procedure efficaci, volte alla prevenzione e tutela dei fattori di rischio;
- Sensibilizzazione e formazione: informare tutti i Destinatari del presente MOG e fornire agli stessi gli strumenti per riconoscere e segnalare situazioni di violazione del modello stesso, oltre a non incorrere nelle condotte lesive, promuovendo una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti gli Utenti, in particolare minori;
- Segnalazione: stabilire e comunicare una procedura chiara ed accessibile per le segnalazioni di situazioni di pericolo o abuso da parte di tutti i soggetti coinvolti o soggetti venuti a conoscenza dei fatti, che sia tempestiva ed efficace;
- Vigilanza e Controllo: valutare, attraverso audit, analisi, segnalazioni e indicatori, l'efficacia delle procedure previste dal MOG e la relativa applicabilità.

L'obiettivo del presente MOG è volto alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità ed il rispetto dei diritti degli Utenti, in particolare se minori; è finalizzato all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana, nella piena consapevolezza di tutti i destinatari in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele, valorizzando le diversità e promuovendo il pieno sviluppo ed il benessere dell'Utente in contrasto ad ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

Oggetto

Il MOG individua le seguenti condotte rilevanti ai fini tutelativi, in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul *web* e attraverso messaggi, *e-mail*, *social network* e *blog*:

- **Abuso**

Qualunque atto, che leda fisicamente o psicologicamente un Utente, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro ambiente sportivo. Può consistere anche nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di qualcosa o incapacità di agire nel modo corretto che si traducono in un danno, o nel rischio di arrecare un danno tale da comprometterne il percorso sportivo. Sono da ritenersi inclusi nella definizione: l'abuso fisico, emotivo/psicologico e sessuale, anche se perpetrati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (online).

In particolare, l'abuso psicologico consiste in qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità dell'Utente, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; l'abuso fisico si configura in qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica dell'Utente. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un Utente a svolgere (al fine di una migliore *performance* sportiva) un'attività fisica inappropriata oppure forzare ad allenarsi soggetti ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di *doping*; infine, l'abuso sessuale che si concretizza con qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un Utente a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare l'Utente in condizioni e contesti non appropriati;

- **Molestia sessuale**

Qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- **Negligenza e/o Incuria**

Il mancato intervento di un Collaboratore o qualsiasi Utente, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente MOG, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici dell'Utente.

Allo stesso modo rileva la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;

- **Bullismo e Cyberbullismo**

Qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i *social network* o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più Utenti con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sull'Utente. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla *performance* sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);

- **Disturbi del comportamento alimentare**

I disturbi alimentari consistono in disfunzioni del comportamento alimentare e/o in comportamenti finalizzati al controllo del peso corporeo, che danneggiano in modo significativo la salute fisica o il funzionamento psicologico.

Nel mondo dello sport, talvolta, lo schema alimentare viene applicato in modo disfunzionale e inflessibile per ottenere, in ottica perfezionistica, un'ottima *performance* oppure per mantenere un'immagine corporea perfetta. I disturbi alimentari negli sportivi sono problematiche che spesso vengono confuse con atteggiamenti di coerenza con la tipologia di attività sportiva svolta dall'atleta e spesso sfuggono all'occhio non esperto, salvo presentarsi con evidenti sintomatologie legate al peso o alla forma del corpo.

- **Lesioni fisiche o psicologiche in relazione alle prestazioni sportive**

L'attività sportiva comporta un forte rischio di lesioni fisiche ed infortuni. Ciò può spesso derivare dall'eccessivo desiderio dell'Utente di ottenere risultati maggiori, spinto consapevolmente o inconsapevolmente oltre ciò che sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e dell'abilità dell'Utente.

Il tutto può determinare, non solo l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie fisiche, bensì aumento di pressione e di ansia da prestazione, comportando un'inevitabile disequilibrio emotivo per l'Utente sottoposto ad eccessiva pressione psicologica anche da parte di Collaboratori, Genitori o altri membri dello *staff*.

- **Comportamenti discriminatori**

Qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, religione, caratteristiche fisiche, genere, *status* socio-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Si parla di discriminazione diretta quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia stata o sarebbe trattata un'altra persona in una situazione analoga a causa dell'origine etnica o nazionale, del colore della pelle, della lingua, della religione. Si parla di discriminazione indiretta quando si adottano comportamenti o regole apparentemente neutri, che però possono creare di fatto uno svantaggio per alcune persone rispetto ad altre.



AREE DI RISCHIO E PREVENZIONE

Il MOG è stato elaborato a seguito di un esame preliminare delle aree di rischio, al fine di individuare i settori in cui potenzialmente potrebbero essere commessi fatti di abuso, violenze o discriminazioni di cui sopra e, pertanto, una volta individuati, prevenirli:

7

- **Rapporto tra Collaboratori e Utenti**

Le relazioni interpersonali tra Utenti e tecnici, istruttori, assistenti bagnanti, allenatori, dirigenti e volontari incaricati per la gestione e lo svolgimento dell'attività sportiva (di seguito "Collaboratori") sono imprescindibili e, spesso, sono elemento indispensabile e positivo per la crescita sportiva dell'Utente.

Molti Utenti sviluppano relazioni strette e di profonda fiducia con i propri allenatori e altri Collaboratori, che inevitabilmente ricoprono un ruolo significativo, specialmente nella crescita dei giovani atleti.

Presenza visione del MOG e del Codice di Condotta, Formazione	Ogni Collaboratore che svolge la propria attività per Saronno Servizi SSD, a contatto con gli Utenti, viene informato e sottoscrive di aver preso visione del MOG ed il Codice di Condotta (di seguito "Codice di Condotta") a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, rispettandone ogni singola parte. Ciascun Collaboratore dovrà partecipare agli eventi formativi in materia organizzati dal Referente <i>Safeguarding e/o</i> da Saronno Servizi SSD.
Produzione del casellario giudiziale	Saronno Servizi SSD, prima di assegnare un incarico di qualsiasi tipo a ciascun Collaboratore, procede all'acquisizione delle idonee certificazioni rilasciate da parte delle Autorità competenti relative ai precedenti penali; in particolare, ciascun Collaboratore dovrà produrre copia del proprio casellario giudiziale, cosiddetto "antipedofilia" che comporta l'esclusione di condanne per reati a danno di minori, rilasciato da qualsiasi Procura della Repubblica, con validità non inferiore ai 6 mesi. In caso di incarichi entrati in vigore prima dell'adozione del MOG, Saronno Servizi SSD procederà all'acquisizione delle suddette



	<p>certificazioni anche per tutti i Collaboratori già in forze.</p> <p>Trascorsi 5 anni dalla produzione del casellario giudiziale, ciascun Collaboratore dovrà rinnovare la certificazione.</p>
Previsione di un numero adeguato di Collaboratori in relazione alla composizione di ciascun gruppo di Utenti	<p>Saronno Servizi SSD garantisce la presenza di uno o più Collaboratori, tale da garantire un'adeguata supervisione degli Utenti, tenuto conto del contesto, dell'età e della abilità degli stessi. In fase di progettazione e organizzazione, il numero di Utenti minori e di Collaboratori coinvolti e impiegati deve sempre essere considerato come elemento facente parte della valutazione dei rischi di una data attività o di un dato evento.</p> <p>Saronno Servizi SSD si impegna dopo aver valutato le proprie attività a mantenere i seguenti rapporti Collaboratore/Utente minorenni:</p> <ul style="list-style-type: none">- dai 13 ai 18 anni: 1 Collaboratore per 20 Utenti minorenni;- dai 9 ai 12 anni: 1 Collaboratore per 15 Utenti minorenni;- dai 6 agli 8 anni: 1 Collaboratore per 12 Utenti minorenni;- dai 3 ai 5 anni: 1 Collaboratore per 8 Utenti minorenni;- dai 0 ai 2 anni: è sempre necessaria la presenza di un genitore per ciascun Utente minorenni. <p>È consigliabile evitare rapporti <i>one to one</i> tra Collaboratore e Utente, salvo che ciò non sia insito nella tipologia di attività sportiva richiesta dall'Utente e/o dal Genitore di quest'ultimo (es. lezioni individuali)</p> <p>In caso di Utente disabile, Saronno Servizi SSD concorda con il Genitore/Tutore una gestione personalizzata dell'Utente, valutando se necessario assegnare all'Utente un Collaboratore <i>ad hoc</i> o implementare il numero di Collaboratori nel gruppo di assegnazione del soggetto disabile.</p> <p>Tale valutazione può essere effettuata con prove di inserimento del suddetto Utente</p>

	all'interno del gruppo e/o di relazione con il Collaboratore assegnato.
Vigilanza e supervisione del Collaboratore	<p>Alcuni segnali che gli Utenti abbiano subito abuso o violenza sono: cambiamenti improvvisi e/o estremi nell'umore o nell'interesse per lo sport o nella <i>performance</i>; riluttanza a partecipare alle attività; lamentele sul modo in cui si viene trattati o rifiuto di parlare di sé; segni fisici (lividi, tagli, morsi o bruciature) o infortuni ripetuti, fratture da stress, disidratazione; regali o trattamenti speciali a differenza di altri compagni di squadra. Nessuno dei segnali costituisce di per sé la prova di una violenza o di un abuso ma se tali situazioni si manifestano, il Collaboratore è tenuto ad approfondire la natura delle stesse. Qualora poi si rilevi, direttamente o indirettamente, un caso accertato di maltrattamento, abuso e/o violenza, ovvero discriminazione, è necessario che si prodighi, attenzionando tempestivamente il Responsabile <i>Safeguarding</i> che valuterà se coinvolgere i Genitori, altri Collaboratori e infine le Autorità Competenti.</p> <p>Sarà comunque compito del Collaboratore non giustificare né minimizzare l'accaduto, intervenendo per primo sul posto per sensibilizzare gli Utenti coinvolti sull'accaduto.</p> <p>Spetta, difatti, al Collaboratore impegnarsi a rispettare e a far rispettare – con il supporto di Saronno Servizi SSD – i Codici di Condotta e tutte le politiche e procedure in materia previste dal MOG.</p> <p>I Collaboratori, infatti, devono spronare a riflessioni sui valori dello sport e sulla legalità, intesa come convivenza civile, interrompendo qualsivoglia commento, battuta, apprezzamento spiacevole che possa discriminare un Utente a discapito di altri.</p>
Divieto di assistenza personale e/o sanitaria senza supervisione	Nessun Collaboratore può prestare assistenza personale agli Utenti (es.

	<p>assistenza durante la doccia, passaggio a casa) né è autorizzato a prestare cure mediche – salvo di prima necessità o manovre salvavita – in assenza di altri Collaboratori e/o Utenti e/o Genitori o previo consenso di questi ultimi.</p> <p>In caso di somministrazione necessaria di medicinali e/o interventi di soccorso, il Collaboratore è tenuto a contattare previamente il Genitore dell’Utente minorenni, salvo casi di urgenza dove si ritiene opportuno contattare tempestivamente personale di soccorso qualificato.</p>
<p>Divieto di accesso agli spogliatoi e ai bagni</p>	<p>I Collaboratori non sono in alcun modo autorizzati ad accedere agli spogliatoi e/o ai bagni degli Utenti.</p> <p>A tale fine, Saronno Servizi SSD dedica uno spazio differenziato per le esigenze dei Collaboratori, distinto da quello degli Utenti.</p> <p>In caso di consenso – anche verbale - del Genitore o dell’Utente maggiorenne, un Collaboratore identificato dalla Saronno Servizi SSD come responsabile e/o persona di fiducia identificata da quest’ultimo di sesso dell’Utente e/o con maggior esperienza è autorizzato ad accedere agli spogliatoi/bagni in caso di urgenza/necessità.</p>
<p>Divieto di utilizzo di atti e/o fatti discriminatori, abusi, violenze, minacce, ecc</p>	<p>Ciascun Collaboratore deve astenersi dall’applicare atti e/o fatti discriminatori nei confronti degli Utenti, oltre a condotte violente, minacce e abusi.</p> <p>In particolare, è escluso che i Collaboratori organizzino attività differenti per ragioni di razza, origine etnica, religione, età, genere e orientamento sessuale, idee politiche, <i>status</i> sociale, disabilità e risultati delle prestazioni sportive, salvo che ciò non sia giustificato dall’inevitabile diversità degli Utenti e dalle competenze e caratteristiche personali di questi ultimi.</p> <p>Inoltre, i Collaboratori devono prestare attenzione ad evitare gli stereotipi di genere e di linguaggio che possano in qualsiasi modo</p>

	<p>essere interpretati dagli Utenti in modo discriminatorio e/o molesto.</p> <p>Gli stereotipi di genere prevalenti che spesso associano la pratica sportiva a caratteristiche maschili quali la forza fisica, la resistenza, la velocità e uno spirito combattivo non devono essere ostacolo per il genere femminile.</p> <p>Non sono, altresì, consoni commenti sull'aspetto fisico degli Utenti che possano essere discriminatori o offensivi e che possano mettere in imbarazzo questi ultimi.</p> <p>Allo stesso modo, i Collaboratori devono garantire che gli Utenti siano indirizzati alla pratica di attività sportiva in modo libero e consenziente e che ciò non si tramuti in un obbligo o pressione psicologica tale da rendere lo sport un momento di costrizione e malessere.</p> <p>In base alle differenti fasce di età degli Utenti, il Collaboratore è tenuto a favorire un ritmo adeguato dell'attività ed un'intensità tale da garantire un efficace sviluppo di un'ampia gamma di abilità neuromuscolari, riducendo altresì il rischio di lesioni e facilitando la prevenzione degli infortuni.</p>
<p>Uso dei cellulari e <i>chat</i> di gruppo</p>	<p>È vietato l'utilizzo del telefono cellulare in presenza degli Utenti, salvo per comunicazioni di natura lavorativa con Referenti e/o altri Collaboratori.</p> <p>È assolutamente vietato scattare fotografie non ufficiali con gli Utenti ed intrattenere rapporti telefonici di natura personale con gli Utenti minorenni.</p> <p>Non sono ammesse <i>chat</i> di gruppo con Utenti minorenni, salvo di natura strettamente organizzativa.</p>
<p>Trasferta</p>	<p>In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli Utenti dovranno essere riservate camere, eventualmente in condivisione con altri Utenti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i Collaboratori e/o accompagnatori, salvo nel caso di parentela o per questioni organizzative/logistiche giustificate.</p>

	<p>Durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere dei Collaboratori vigilare sugli Utenti, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente MOG.</p> <p>È onere dei Collaboratori fornire preventivamente tutte le informazioni riguardanti la struttura di alloggio, le modalità di trasferimento, le attività programmate e le tempistiche previste per la trasferta.</p> <p>Qualsiasi evento straordinario rispetto al programma dovrà tempestivamente essere comunicato agli Utenti o ai Genitori di Utenti minorenni. Questi ultimi, inoltre, dovranno essere notiziati di eventuali malesseri, infortuni, richieste straordinarie che dovessero riguardare Utenti di minore età.</p>
--	---

• **Rapporto tra Utenti**

La cultura sportiva non può che essere di integrazione; parla un linguaggio universale, muove da fondamentali valori personali e sociali, incide positivamente sul benessere psicofisico, oltre ad essere un vero e proprio vettore di integrazione, inclusione e costruzione di un senso di appartenenza comune, indipendentemente dall'origine.

Lo sport è un luogo educativo, uno spazio privilegiato di incontro e di dialogo tra le persone, oltre che di mera attività fisica.

Al fine di agevolare il rapporto tra Utenti, Saronno Servizi SSD ha stabilito regole di comportamento precise scritte, di contrasto di ogni tipo di discriminazione e di violenza tra Utenti e/o tra Utenti ed eventuali avversari.

<p>Preso visione del MOG e del Codice di Condotta degli Utenti</p>	<p>Ogni Utente che partecipa alle attività organizzate da Saronno Servizi SSD viene informato e sottoscrive di aver preso visione di quanto previsto dal MOG e dal Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, rispettandone ogni singola parte.</p>
<p>Divieto di utilizzo di atti e/o fatti discriminatori, abusi, violenze, minacce, ecc</p>	<p>Ciascun Utente deve astenersi dall'applicare atti e/o fatti discriminatori nei confronti di</p>

	<p>altri Utenti e/o avversari, oltre a condotte violente, minacce e abusi.</p> <p>In particolare, è assolutamente vietato attuare pratiche di bullismo e/o cyberbullismo per il tramite di qualsivoglia provocazione, minaccia, insulto, commento sessuale inappropriato o legato ad eventuali prestazioni sportive insoddisfacenti.</p> <p>Non sono consoni commenti sull'aspetto fisico di altri Utenti che possano essere discriminatori o offensivi e che possano mettere in imbarazzo questi ultimi.</p> <p>Inoltre, tutti gli Utenti devono prestare attenzione ad evitare gli stereotipi di genere e di linguaggio che possano in qualsiasi modo essere interpretati da altri in modo discriminatorio e/o molesto.</p> <p>Atteggiamenti mirati e di scherno nei confronti di altri Utenti non sono tollerati.</p>
Utilizzo degli spogliatoi e degli spazi comuni	<p>Ciascun Utente è tenuto ad utilizzare gli spogliatoi dedicati, distinti per genere e separati da altri spazi comuni.</p> <p>È vietato accedere, per qualsivoglia motivo, agli spogliatoi di sesso opposto al proprio.</p> <p>Gli Utenti sono tenuti ad indossare il costume durante la doccia e ad indossare sempre costume o asciugamano o indumenti in tutti gli spazi comuni.</p> <p>Per il cambio, gli Utenti devono utilizzare le apposite cabine.</p> <p>Non è permesso per alcun motivo cambiarsi al di fuori delle zone sopra indicate né interne né – a maggior ragione – esterne agli spogliatoi.</p> <p>Saronno Servizi SSD dedicherà appositi spazi riservati, in alternativa agli spogliatoi, per attività e/o eventi che prevedano affluenza elevata di Utenti.</p>
Uso dei cellulari	<p>È vietato l'utilizzo del telefono cellulare per riprendere e/o fotografare altri Utenti, salvo che questi ultimi - purché maggiorenni - prestino il proprio consenso.</p>
Trasferta	<p>In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli Utenti dovranno essere</p>

	<p>riservate camere, eventualmente in condivisione con altri Utenti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i Collaboratori e/o accompagnatori, salvo nel caso di parentela o per questioni organizzative/logistiche giustificate.</p> <p>Gli Utenti minorenni, prima di allontanarsi in autonomia, devono chiedere espresso consenso ai Collaboratori o ad eventuali accompagnatori adulti.</p> <p>È fatto divieto di entrare in camere diverse da quelle assegnate, senza autorizzazione, ed è obbligo di tutti gli Utenti rispettare gli orari comunicati dai Collaboratori di accesso alla struttura e/o di inizio e fine delle attività programmate.</p>
--	--

• **Rapporto tra Genitori e Utenti minori**

Nel rapporto tra famiglia e associazioni sportive è utile che sia condivisa la consapevolezza dei numerosi benefici, emotivi, psicologici, sociali e fisici che comporta la pratica sportiva e l'importante contributo che essa può dare al successo formativo complessivo dell'Utente minorenni in fase di sviluppo.

Un'efficace interazione e comunicazione tra Utenti, Genitori (di seguito "Genitori") e Collaboratori può prevenire eccesso di aspettative e stress da parte di giovani Utenti e creare un ambiente virtuoso che permette alla persona di minore età di migliorare le competenze personali e trasversali, applicabili sia nello sport sia nella vita.

I Genitori, infatti, svolgono un ruolo fondamentale nell'aiutare i figli che fanno sport a conciliare l'attività sportiva con gli altri impegni quotidiani, in particolare con il percorso scolastico. L'impegno in ambito sportivo richiesto, espone gli Utenti minorenni a pressioni straordinarie che vanno oltre quelle dei loro compagni di classe meno sportivi. Per questo motivo il contributo del Genitore diventa fondamentale all'interno della carriera scolastica-sportiva di ogni minore.

<p>Preso visione del MOG e del Codice di Condotta</p>	<p>Ogni Genitore, il cui figlio svolge attività presso la Saronno Servizi SSD, viene informato e sottoscrive di aver preso visione del MOG ed il Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, rispettandone ogni singola parte.</p>
---	--

<p>Mantenere il ruolo e collaborare con i Collaboratori</p>	<p>Il Genitore è chiamato a spronare, incoraggiare e supportare l'Utente, mantenendo il proprio ruolo, senza sostituirsi al Collaboratore, accogliendo positivamente le scelte di gestione del percorso sportivo.</p> <p>Ciascun Genitore deve rispettare il ruolo del Collaboratore incaricato del percorso sportivo del figlio, evitando di contrapporsi a quest'ultimo sulle scelte tecniche.</p> <p>È certamente consigliabile un dialogo tra Genitori e Collaboratori che possa essere costruttivo e che non vada a ledere e confondere l'Utente, creando un conflitto.</p> <p>Qualora il Genitore non si trovasse d'accordo sul percorso indicato, quest'ultimo è invitato ad avere un confronto costruttivo con il Collaboratore - e/o suo responsabile - in separata sede, evitando che l'Utente possa essere coinvolto, specialmente a livello emotivo.</p> <p>Si auspica totale collaborazione con i Collaboratori e si consiglia di comunicare eventuali disturbi e/o disabilità degli Utenti minorenni per garantire a Saronno Servizi SSD di gestire tali situazioni in modo appropriato e con strumenti adeguati, anche con eventuali prove nella gestione dell'Utente stesso al fine di verificarne l'adattamento ed evitare che quest'ultimo possa subire discriminazioni o percepire malessere.</p>
<p>Sensibilizzazione e vigilanza verso i figli</p>	<p>I Genitori sono chiamati ad attuare un'attività di sensibilizzazione e formazione alla cultura del rispetto e dell'inclusione dei compagni e delle compagne di sport e a rendere edotti i figli delle regole previste dal MOG e dal Codice di Condotta.</p> <p>Qualora poi si rilevi, direttamente o indirettamente, un caso accertato di maltrattamento, abuso e/o violenza, ovvero discriminazione, è necessario che si prodighi, attenzionando tempestivamente il Responsabile <i>Safeguarding</i> che valuterà se</p>

	<p>coinvolgere altri Utenti e/o Genitori, i Collaboratori e infine le Autorità Competenti.</p> <p>Sarà comunque compito del Genitore non giustificare né minimizzare l'accaduto, intervenendo per primo sul posto per sensibilizzare gli Utenti coinvolti.</p> <p>Spetta, difatti, al Genitore impegnarsi a rispettare e a far rispettare – con il supporto di Saronno Servizi SSD – i Codici di Condotta e tutte le politiche e procedure in materia previste dal MOG.</p> <p>I Genitori, infatti, devono spronare a riflessioni sui valori dello sport e sulla legalità, intesa come convivenza civile, interrompendo qualsivoglia commento, battuta, apprezzamento spiacevole del figlio a discapito di altri.</p>
Accesso agli spogliatoi	<p>Durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l'accesso agli spogliatoi ai Genitori, se non per Utenti di età inferiore agli 8 anni.</p> <p>In ogni caso, l'accompagnatore deve accedere allo spogliatoio del sesso di appartenenza e non accompagnare l'Utente nello spogliatoio di sesso opposto al proprio.</p>
Uso dei cellulari	<p>È vietato l'utilizzo del telefono cellulare per riprendere e/o fotografare altri Utenti diversi dai propri figli, salvo che questi ultimi - purché maggiorenni - prestino il proprio consenso.</p>

- **Rapporto tra visitatori, spettatori e Utenti**

Nel corso dell'attività sportiva, Saronno Servizi SSD garantisce il libero accesso alla struttura con ingresso a visitatori e spettatori (compresi eventuali giornalisti/addetti stampa o comunicazione).

Rapporto con Utenti minorenni	<p>Ai visitatori e agli spettatori non è mai consentito rimanere da soli con Utenti minorenni ed è sempre necessaria la presenza di un Genitore o Collaboratore, salvo che non si tratti di parente autorizzato.</p>
-------------------------------	--

Informazioni degli Utenti	Qualsivoglia informazione personale e privata dell’Utente non può essere divulgata per alcun motivo a visitatori o spettatori, salvo che non vi sia autorizzazione da parte dell’Utente stesso o del Genitore di quest’ultimo se minorenni.
Uso dei cellulari	È vietato l’utilizzo del telefono cellulare per riprendere e/o fotografare Utenti, salvo che questi ultimi – o i Genitori degli stessi in caso di minori - prestino il proprio consenso.

- **Utilizzo degli spazi comuni e degli spogliatoi**

Divisione ed utilizzo spogliatoi	<p>Gli spogliatoi degli Utenti devono sempre essere accessibili ed essere divisi per sesso, oltre ad essere differenziati da quelli utilizzati dai Collaboratori.</p> <p>È vietato accedere, per qualsivoglia motivo, agli spogliatoi di sesso opposto al proprio.</p> <p>Ciascun Utente è tenuto ad indossare il costume durante la doccia e ad indossare sempre costume o asciugamani o indumenti in tutti gli spazi comuni.</p> <p>Per il cambio, gli Utenti devono utilizzare le apposite cabine.</p> <p>Non è permesso per alcun motivo cambiarsi al di fuori delle zone sopra indicate né interne né – a maggior ragione – esterne agli spogliatoi .</p> <p>Saronno Servizi SSD dedicherà appositi spazi riservati, in alternativa agli spogliatoi, per attività e/o eventi che prevedano affluenza elevata di Utenti.</p> <p>La zona docce deve essere separata dal resto della zona comune dello spogliatoio.</p>
Genitori e accompagnatori	<p>Durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l’accesso agli spogliatoi a Utenti esterni o Genitori/accompagnatori, se non per Utenti di età inferiore agli 8 anni o con disabilità motoria o intellettiva/relazionale.</p> <p>In ogni caso, l’accompagnatore deve accedere allo spogliatoio del sesso di appartenenza e non accompagnare l’Utente nello spogliatoio di sesso opposto al proprio.</p>

	Per gli Utenti maggiori di 8 anni e con disabilità è richiesta la presenza di accompagnatore del medesimo sesso.
Controllo inservienti	Gli inservienti addetti alle pulizie degli spogliatoi devono essere rispettati ed ascoltati nelle indicazioni relative alle modalità di utilizzo degli spazi. Gli addetti alle pulizie agiranno in conformità con le indicazioni fornite da Saronno Servizi SSD, anche in relazione al presente MOG.
Accesso infermeria	In caso di necessità, fermo restando il tempestivo allertamento del servizio di soccorso sanitario qualora opportuno, l'accesso all'infermeria è consentito al Collaboratore incaricato della sicurezza dell'impianto in tale momento (bagnino) oltre al Collaboratore incaricato del percorso sportivo dell'Utente (tecnico, allenatore, istruttore). Per i minori, se <i>in loco</i> , è richiesta anche la presenza del genitore.

- **Rapporto con alimentazione e peso corporeo**

In un contesto sportivo, in mancanza di una guida corretta, lo schema alimentare potrebbe essere applicato senza il giusto equilibrio per ottenere una migliore *performance* o un corpo più snello. Il rischio è che nasca, in un'errata ottica perfezionistica, un'associazione tra un eccessivo esercizio fisico e una dieta non salutare.

Questo può avere come conseguenza la comparsa di disturbi alimentari e, come effetti estremi, patologie specifiche quali bulimia, anoressia, obesità. È importante anche ricordare che le valenze del cibo e dell'alimentazione non sono solo nutrizionali, ma anche simboliche, culturali e sociali.

Corrette abitudini alimentari unite a regolare pratica di movimento, gioco motorio e sport promuovono - fin da piccoli - la salute e permettono, già in età evolutiva, l'adozione di un corretto stile di vita che più facilmente sarà mantenuto in età adulta.

Piano di alimentazione e utilizzo di integratori	È consigliato a tutti gli Utenti di fare cinque pasti al giorno senza saltare la prima colazione; consumare latte e derivati per rinforzare le ossa; idratarsi. L'acqua regola la temperatura corporea e veicola nutrienti e scorie, ma va limitato il consumo di bibite gassate e zuccherate e
--	--

	controllato l'utilizzo delle cosiddette "bevande sportive" e/o integratori.
Supervisione dei Collaboratori e Genitori	<p>I Collaboratori e i Genitori sono osservatori privilegiati delle condizioni psicofisiche degli Utenti. Sono in grado di accorgersi precocemente dei primi segnali di disturbi alimentari che si manifestano specialmente in età evolutiva, legati al cambiamento fisico, alle relazioni sociali, a una percezione, reale o immaginaria, delle aspettative degli adulti.</p> <p>Si consiglia a Collaboratori e Genitori di spiegare agli Utenti che non esistono alimenti specifici, ma solo abitudini alimentari buone o cattive che possono ottimizzare o compromettere anche il rendimento sportivo.</p> <p>I Collaboratori sono chiamati a consigliare gli Utenti delle tempistiche, delle quantità e della qualità del cibo di cui gli Utenti hanno bisogno per l'allenamento concordato, pur limitandosi a fornire un consiglio non professionale, dettato dall'esperienza e non dal tecnicismo che invece spetta unicamente a personale professionalmente qualificato.</p>
Malnutrizione e disturbi alimentari	Ciascun Collaboratore, Genitore, Utente che dovesse rendersi conto di stato di malnutrizione e/ disturbo alimentare legato all'ambiente sportivo è tenuto a confrontarsi con il Referente <i>Safeguarding</i> al fine di garantire supporto adeguato al soggetto interessato.

- **Doping**

L'uso di sostanze proibite nello sport è un fenomeno sempre più in crescita e diffuso anche tra persone giovanissime, attratte dalla ricerca del successo e spesso non consapevoli dei rischi per la salute. Il *doping* è diventato un fenomeno sociale preoccupante, non più circoscritto solo ad atlete e atleti professionisti ma esteso a vasti strati della popolazione sportiva, con coinvolgimento dilagante di persone giovani e persino giovanissime.

Supervisione dei Collaboratori e Genitori	Collaboratori e Genitori sono chiamati ad informare gli Utenti dei rischi – per quanto non professionisti specializzati – dell'utilizzo di sostanze dopanti, approfondendo la
---	---

	<p>conoscenza degli aspetti personali di ogni Utente per individuare situazioni a rischio su cui intervenire anche con l'aiuto di psicologi e/o medici pediatri.</p> <p>È onere di questi ultimi vigilare atteggiamenti sospetti degli Utenti circa l'abuso di farmaci o sostanze dopanti, evitando assunzione di qualsiasi medicina, pillola, bevanda sospetta prima e/o durante l'attività sportiva.</p>
Abuso e segnalazione	<p>In caso di evidenza di utilizzo di sostanze stupefacenti correlate all'attività sportiva, è opportuno che il Referente <i>Safeguarding</i> venga immediatamente attenzionato dei fatti.</p>

- **Materiale video-fotografico e sicurezza online**

Liberatoria	<p>È necessario acquisire la relativa liberatoria sottoscritta dall'Utente o dal Genitori/tutore di quest'ultimo al fine di poter effettuare, conservare e/o utilizzare materiale fotografico o video che li ritragga.</p>
Pubblicazione	<p>Saronno Servizi SSD, fermo restando il preventivo consenso raccolto all'atto dell'iscrizione, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie e/o video ritraenti gli Utenti prodotti durante le sessioni di attività sportiva.</p>
Divieto di divulgazione e oscuramento	<p>Immagini che risultino essere offensive o che potrebbero determinare una situazione di imbarazzo o di sfruttamento (es. nudismo) non devono mai essere acquisite o divulgate o condivise.</p> <p>In ogni caso, l'Utente che si senta offeso dalla pubblicazione di materiale riferito alla sua persona ovvero i Genitori o i tutori i possono inoltrare una richiesta di oscuramento, rimozione o blocco di qualsiasi dato, foto o video diffuso in rete al responsabile della pubblicazione e/o condivisione.</p>
Archiviazione	<p>Le immagini raccolte, previo consenso, sono archiviate presso sistemi informatici di Saronno Servizi SSD protetti da password ed</p>

	accessibili al solo personale dedicato all'attività di promozione e comunicazione delle attività.
--	---

- **Privacy**

Informativa <i>privacy</i>	<p>A tutti gli Utenti e Collaboratori, all'atto dell'iscrizione/assunzione, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).</p> <p>I dati raccolti devono essere gestiti e trattati secondo le modalità descritte nel suddetto Regolamento e comunque solo sulla base della necessità all'esecuzione del contratto di cui gli interessati sono parte, all'adempimento di un obbligo legale o sulla base del consenso. In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.</p>
Archiviazione	<p>La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta da Saronno Servizi SSD contenente dati personali degli Utenti, fornitori od ogni altro soggetto, deve essere custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati. In caso di perdita, cancellazione, accidentale divulgazione, <i>data breach</i>, ecc, deve essere data tempestiva comunicazione all'interessato e, contestualmente, al titolare del trattamento dei dati personali. Deve essere data tempestiva comunicazione anche</p>



	all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
Formazione	Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali devono essere adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.



SEGNALAZIONI

In primo luogo, Saronno Servizi SSD ha nominato un Responsabile *Safeguarding* per la tutela dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, oltre alla tutela dei minori.

Tale Responsabile, oltre ad adottare le opportune iniziative per prevenire, vigilare e contrastare ogni forma di molestia, abuso e diversità, così come disciplinate dal MOG, è destinatario di eventuali segnalazioni in materia.

Il Responsabile *Safeguarding* nominato è l'Avv. Martina Orlandi, le cui comunicazioni possono essere inviate via posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo: Avv. Martina Orlandi, via F. Petrarca 7/B – 21047, Saronno (Va), via mail all'indirizzo: safeguarding@saronno-ssd.it o via p.e.c. all'indirizzo: martina.orlandi@milano.pecavvocati.it, anche in forma anonima.

Qualora il Referente *Safeguarding* nominato dovesse essere esonerato da tale incarico o dovesse dimettersi da tale ruolo, la Saronno Servizi SSD si impegna a rinominare un nuovo delegato in breve tempo.

Il presente MOG stabilisce una procedura chiara ed accessibile per le segnalazioni di situazioni di violazione del MOG stesso o dei Codici di Condotta da parte di tutti i soggetti coinvolti, siano essi vittime, testimoni o soggetti venuti a conoscenza dei fatti (di seguito "Segnalante").

Al fine di garantire una corretta gestione della segnalazione, è opportuno che il Segnalante fornisca nel dettaglio le seguenti informazioni:

- dati anagrafici, recapiti telefonici e-mail del Segnalante se non anonimo;
- dati anagrafici e recapiti – se conosciuti - del soggetto che ha subito il fatto, salvo che non sia il medesimo Segnalante che intende rimanere anonimo;
- soggetto che si ritiene abbia causato il fatto o provocato eventuali lesioni, abusi, discriminazioni, ecc;
- rapporto intercorrente tra i soggetti coinvolti;
- data, ora e luogo del fatto riportato a cui si è assistito personalmente o di cui si ha avuto percezione diretta o riferito da altri;
- dettagli del fatto o dell'episodio che desta preoccupazione;
- testimonianza o racconto del fatto di chi ha subito l'abuso o la molestia;
- testimonianza o racconto di eventuali testimoni dell'incidente;
- identificazione del/dei testimone/i;
- altre informazioni rilevanti;
- indicare soggetti a cui è stato riferito il fatto a tutela del soggetto coinvolto;
- indicare eventuali azioni finora intraprese;
- allegare documentazione fotografica e/o documentale di quanto sopra.

Tutti i documenti o gli atti acquisiti a seguito o contestualmente alla segnalazione saranno conservati secondo la vigente normativa in materia e trattati con la massima discrezione da parte del Responsabile *Safeguarding* e di eventuali delegati incaricati.



Tutte le segnalazioni saranno prese in carico e verranno riscontrate entro un termine congruo, previa attività istruttoria. Il Responsabile *Safeguarding* si riserva di richiedere al Segnalante di integrare la segnalazione con ulteriori informazioni e/o documenti.

Qualora la segnalazione sia comprovata e ritenuta rilevante, il Responsabile *Safeguarding* si interfacerà con Saronno Servizi SSD al fine di prendere provvedimenti in merito ed in particolare, a discrezione del Responsabile *Safeguarding* in accordo con Saronno Servizi SSD:

- erogare sanzione del presente MOG;
- sporgere denuncia/querela per fatti di rilevanza penale;

Qualora i fatti portati a conoscenza attraverso le segnalazioni non vengano comprovati, non verranno intraprese azioni sanzionatorie nei confronti del Segnalante, salvo che la segnalazione non sia stata dettata da dolo di quest'ultimo.

Vigilanza, Controllo e Formazione

Anche in mancanza di segnalazioni, al fine di verificare che tutte le disposizioni dettate dal presente documento e dai Codici di Condotta siano correttamente rispettate, il Responsabile *Safeguarding* effettuerà verifiche, *audit*, sopralluoghi ed interviste volte ad accertare che quanto disciplinato sia regolarmente applicato da tutti i Destinatari e da Saronno Servizi SSD.

Allo stesso modo, verrà monitorata l'attuabilità e l'effettiva applicabilità delle regole e delle misure di prevenzione proposte affinché tali siano in linea con le normative vigenti e future, oltre che costantemente adeguate alle necessità concrete derivanti dall'attività svolta da Saronno Servizi SSD.

Contestualmente, il Responsabile *Safeguarding* proporrà una continua formazione ed informazione a favore di tutti i Destinatari affinché questi ultimi siano aggiornati circa le disposizioni previste dal MOG e dai Codici Etici, fornendo agli stessi tutti gli strumenti necessari per una tutela effettiva da eventuali abusi, violenze o discriminazioni, responsabilizzando altresì chiunque dall'astenersi da condotte riprovevoli o passibili di sanzione.

Il presente MOG è pubblicato sul sito www.piscinadisaronno.it nella sezione dedicata "Safeguarding" ed affisso presso i locali di Saronno Servizi SSD in cui viene svolta l'attività sportiva.



SISTEMA DISCIPLINARE E MECCANISMI SANZIONATORI

In caso di mancata attuazione colposa delle misure indicate dal MOG o dai Codici di Condotta, ovvero per violazione dolosa delle disposizioni previste, Saronno Servizi SSD ed il Referente *Safeguarding* applicheranno sanzioni e/o provvedimenti nei confronti dei responsabili.

A titolo semplificativo e non esaustivo, si elencano alcune condotte dolose o colpose rilevanti:

- commissione di atti o fatti penalmente rilevanti quali abusi, molestie, violenze e/o altri atti o fatti rilevanti ai fini della Normativa *Safeguarding*;
- violazione delle misure a tutela dei Destinatari del MOG e dei Codici Etici;
- violazione delle misure a tutela dei Segnalanti;
- segnalazioni dolosamente non veritiere ed accertatamente infondate;
- mancata applicazione del sistema disciplinare;
- violazione degli obblighi informativi e di diffusione del MOG e dei Codici Etici nei confronti dei Destinatari;

Le sanzioni previste vengono diversificate in ragione della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e la Saronno Servizi SSD, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità del responsabile. Altresì, sono diversificate alla luce del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto dell'eventuale recidiva, nonché della relativa posizione lavorativa e non all'interno della Saronno Servizi SSD, gravità del pericolo creato, entità del danno, presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l'infrazione, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.

Sanzioni avverso i Collaboratori

Nei confronti dei Collaboratori retribuiti possono essere comminate le seguenti sanzioni, da commisurarsi in base alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi: incorre nel provvedimento del richiamo verbale per le mancanze lievi il Collaboratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di Condotta o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente MOG, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna e/o penale;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva: incorre nel provvedimento dell'ammonizione scritta il Collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di Condotta o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente MOG, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna e/o penale;

- sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 15: incorre nel provvedimento della sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di 15 giorni il Collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG;
- risoluzione del contratto: incorre nel provvedimento della risoluzione del contratto senza preavviso, il Collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la sospensione dalla retribuzione e dal servizio e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG. Inoltre, incorre nel medesimo provvedimento, il Collaboratore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente MOG attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile *Safeguarding*, in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

È fatta salva l'applicazione degli artt. 62 e ss del CCNL Enti culturali e ricreativi – Federculture per tutti i Collaboratori sportivi dipendenti di Saronno Servizi SSD.

Sanzione avverso gli Utenti

Nei confronti degli Utenti possono essere comminate le seguenti sanzioni, da commisurarsi in base alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi: incorre nel provvedimento del richiamo verbale per le mancanze lievi l'Utente che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di Condotta o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente MOG, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna e/o penale;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva: incorre nel provvedimento dell'ammonizione scritta l'Utente che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di Condotta o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente MOG, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna e/o penale;
- allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 15 giorni: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se

ospite, per un periodo non superiore a 15 giorni, l'Utente che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG;

- allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 1 anno: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 1 anno l'Utente che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'allontanamento non superiore a 15 giorni e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG;
- allontanamento definitivo dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, in via definitiva, l'Utente che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'allontanamento non superiore ad 1 anno e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG. Inoltre, incorre nel medesimo provvedimento, l'Utente che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente MOG attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile *Safeguarding*, in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse

Sanzione avverso i Genitori, volontari, visitatori e spettatori

Nei confronti dei Genitori, volontari, visitatori e spettatori possono essere comminate le seguenti sanzioni, da commisurarsi in base alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi: incorre nel provvedimento del richiamo verbale per le mancanze lievi il Genitore, volontario, visitatore e spettatore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di Condotta o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente MOG, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna e/o penale;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva: incorre nel provvedimento dell'ammonizione scritta il Genitore, volontario, visitatore e spettatore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di Condotta o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente MOG, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna e/o penale;

- allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 15 giorni: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 15 giorni il Genitore, volontario, visitatore e spettatore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG;
- allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 1 anno: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, per un periodo non superiore a 1 anno il Genitore, volontario, visitatore e spettatore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'allontanamento non superiore a 15 giorni e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG;
- allontanamento definitivo dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, in via definitiva, il Genitore, volontario, visitatore e spettatore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'allontanamento non superiore ad 1 anno e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG. Inoltre, incorre nel medesimo provvedimento, il Genitore, volontario, visitatore e spettatore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente MOG attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile *Safeguarding*, in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.
- allontanamento dell'Utente con cui il Genitore, volontario, visitatore o spettatore è relazionato per un periodo tra i 15 giorni ed un anno, salvo casi di estrema gravità ove l'allontanamento può rendersi definitivo: incorre nel provvedimento dell'allontanamento dalle strutture in cui viene svolta l'attività di Saronno Servizi SSD, anche se ospite, in via temporanea o definitiva, l'Utente relazionato al Genitore, volontario, visitatore e spettatore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'allontanamento definitivo e/o, in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente MOG. Tale provvedimento è comminabile solo qualora il Genitore, volontario, visitatore e spettatore già allontanato in via definitiva, persegua nelle violazioni o in caso quest'ultimo eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente MOG attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o



violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile *Safeguarding*, in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

29

Eventuali sanzioni irrogate non daranno diritto al destinatario di poter richiedere qualsivoglia risarcimento economico e non in relazione all'attività proposta da Saronno Servizi SSD.